



No indifference Onlus



PROGETTO

Si tratta di un progetto musicale per i bambini di Barranquilla della **Foundation Camino de Maria di Hermana Luz**. La città, nel nord est della Colombia, in prossimità del Venezuela, è diventata la prima meta per le migliaia di venezuelani che scappano dal disastro sociale politico ed economico che il loro paese sta vivendo.

Nelson Cruces è un professore di musica che, profugo, si è unito alla *Foundation* per mettersi a disposizione dei bambiniche frequentano la comunità, insegnando loro tutto ciò che il mondo musicale può offrire: didattica, armonia, formazione, gratificazione, sviluppo della personalità.

La musica comincia dove finisce il potere delle parole (*Richard Wagner*). La musica è come la matematica lo spagnolo o il latino: è una lingua straniera, che può contribuire a sviluppare l'apprendimento e la capacità di comprensione.

Imparare la musica o suonare uno strumento apre le porte a nuove opportunità con in più il divertimento. L'esperienza sta dando i primi incoraggianti risultati sotto il profilo sociale ed educativo, nonché tecnico.

I bambini imparano l'armonia, il canto, la ritmica, il coordinamento. Ciò è dimostrato dal continuo interesse verso questa attività ludico didattica.

Si sta anche pensando di organizzare qualche piccolo evento pubblico locale per la sensibilizzazione sulla situazione di estremo disagio e bisogno di quei ragazzini.

Purtroppo l'attività, in un certo senso, è promiscua ed effettuata quasi in modo "clandestino" in quanto **Nelson Cruces, non essendo in possesso di documenti, non può "apparire"!**

Per ottenere i documenti personali dovrebbe dimostrare un minimo di sostegno economico per se e la famiglia derivate da lavoro. La Fondazione non ha possibilità economiche in quanto opera con il solo sostegno volontario di qualche benefattore e, la quasi totalità delle risorse, viene destinata alla alimentazione quotidiana per i 150 bambini che accoglie! La drammaticità degli eventi e della situazione in particolare, ci ha convinti della bontà dell'idea di *Hermana Luz* sul progetto e sulla necessità di non



No indifference Onlus

perdere questa occasione per trattenere Nelson, ma è altresì legittimo pensare che il professor Nelson debba in qualche modo poter contare su un sostentamento per se e la famiglia.

ADOTTIAMO UN PROFESSORE

L'idea potrebbe sembrare goliardica, ma non è così. In primo luogo perché c'è l'affinità sulla materia (musica, canto, didattica..) e poi: quale occasione migliore della solidarietà per dar voce (*suono*)... alla musica.

Un "gemellaggio" diverso per l'Istituto e la Fondazione sarebbe davvero importante anche per affermare il principio che non si può rimanere indifferenti di fronte ai drammi sociali. Partecipando al progetto con un piccolissimo contributo volontario tutti gli studenti potrebbero sentirsi investiti del ruolo di "padrino/madrina" di un professore e contemporaneamente di circa 150 "compagni" meno fortunati!!

L'impegno economico di 4000/5000€ all'anno sarebbe possibile con la solidarietà tra gli studenti e l'Istituto (*gli Istituti*) e reperibile, certamente anche con l'organizzazione di qualche evento culturale-musicale. Le nostre comunità locali si sono sempre distinte sui temi sociali, e il messaggio che intendiamo dare a quei bambini e ragazzi è la certezza che attraverso azioni caparbie quali la dedizione, l'istruzione e il metodo si possa sperare in un futuro migliore.

